

NELL'INTERPELLANZA PRESENTATA DAL 'PAVAGLIONE' 'Globo', richieste misure efficaci per limitare il traffico nella zona

L'apertura dell'Ipercoop ha rivoluzionato il traffico a Lugo e creato numerosi problemi al commercio al minuto un po' in tutto il comprensorio. L'ultima (ma solo in ordine di tempo) levata di scudi sulle conseguenze avute sul traffico cittadino dall'entrata in funzione della macro struttura è quella del gruppo consiliare 'Il Pavaglione' che ha inoltrato un'interpellanza al sindaco nella quale richiama l'attenzione dell'amministrazione comunale sugli impegni a suo tempo assunti, peraltro realizzabili con costi assai contenuti.

Il gruppo del 'Pavaglione' chiede che venga modificata l'attuale canalizzazione dei flussi del traffico nelle strade circostanti il Globo, che vengano adottati interventi per ridurre il livello dell'inquinamento acustico e vengano definite le azioni di sostegno alla qualificazione del tessuto degli esercizi commerciali del centro storico previste dal nuovo Piano comunale del commercio.

«Sono queste le cose da fare — sostiene il 'Pavaglione' — per rendere meno pesante l'impatto prodotto dall'ipermercato sulle condizioni di viabilità nel quartiere e per far sì che la politica dell'amministrazione tenga conto in egual misura delle istanze provenienti da tutte le componenti produttive».

Il gruppo del Pavaglione afferma poi di non volere alimentare una polemica pro o contro il Globo e di non essere interessato ad entrare nella polemica contro il suo ampliamento

«Necessario adottare nuovi sensi unici nelle vie Brignani e Gramsci». I Verdi pongono il problema dello scarico delle merci e dell'inquinamento acustico



Per il 'Pavaglione' con pochi interventi è possibile ridurre l'impatto del traffico nella zona del 'Globo'. (Foto Corelli)

to («Alimentata — afferma il Pavaglione — in alcuni casi, da tardive prese di coscienza che sarebbero risultate certamente più utili prima che il consiglio comunale si fosse pronunciato sull'ampliamento della struttura»), ma di voler richiamare l'attenzione

dell'amministrazione comunale sulla necessità di introdurre sensi unici di marcia sulle vie Brignani e Gramsci e di penetrazione limitata, relativamente agli accessi oggi forniti da via Pescantini, così come vanno individuati opportuni interventi per ridurre l'elevata ru-

mosità derivante dai maggiori flussi di traffico.

«Bisogna inoltre — conclude il Pavaglione — che il comune apra un confronto con le organizzazioni dei commercianti per individuare gli interventi e le azioni di programmare a sostegno del commercio. Solo risposte precise potranno contribuire a stemperare l'elevato clima di conflittualità e conseguente anche agli incomprensibili silenzi dell'amministrazione comunale che non ha mai risposto alle osservazioni in merito avanzate dai sindacati dei commercianti, dai comitati contro l'inquinamento e da varie associazioni».

Sui problemi conseguenti all'apertura dell'Ipercoop ha preso posizione anche il gruppo dei Verdi. «Aumento del traffico, del rumore, parcheggi selvaggi, concorrenza commerciale sleale: dove erano le associazioni dei commercianti — scrive Gabriele Serantoni a nome dei Verdi — quando era il momento di fare opposizione agli atti deliberativi? Adesso gridano, ma i buoi sono già scappati. Oggi l'Iper c'è e sarà ben difficile che qualcuno lo faccia chiudere».

Per i verdi i problemi più importanti da risolvere sono attualmente una risistemazione dello scarico merci dell'Ipercoop che si è rivelato insufficiente creando file di automezzi in sosta lungo via Brignani in attesa di essere scaricati e la installazione di pannelli fonoassorbenti sulla via Brignani e la limitazione, almeno di notte, dei rumori dei motori funzionanti all'interno del supermercato.

Cassa Comune

Gli interventi erogati dalla Fondazione Cassa-Monte Lugo a sostegno delle attività comunali si sta intensificando. Sindaco della città e segretario generale dell'istituzione bancaria spiegano scopi e linee di intervento.

Circa 200 milioni destinati all'istituzione di un posto di ricercatore presso la facoltà di agraria dell'Università di Bologna per lo sviluppo delle attività agricole dei comprensori di Lugo e Faenza; un contributo pluriennale per il restauro delle opere pittoriche di proprietà del Comune; 10 milioni per la crescita delle attività rionali legate al Palio di San Francesco; 50 milioni per la riqualificazione del Museo dedicato a Francesco Baracca; la pubblicazione del primo e, a dicembre, del secondo volume della storia della città; 40 milioni a sostegno della stagione sinfonica del Teatro Rossini ed ora 600 milioni liquidati in tre "rate" annuali a favore della produzione lirica. Più altri interventi, tutti a sei zeri distribuiti nei settori di arte e cultura, sanità, economia, assistenza, beneficenza e tutela delle categorie sociali più deboli. Il ruolo giocato dalla Fondazione Cassa di Risparmio-Banca del Monte all'interno della vita comunale, sta crescendo.

Nata nell'agosto del '94 dalla fusione delle due Fondazioni bancarie sorte agli inizi degli anni '90 per effetto della "Legge Amato", segue "fini di promozione dello sviluppo del territorio in ogni suo aspetto attraverso la realizzazione di progetti e programmi da essa stessa definiti". A deciderli è il Consiglio di Amministrazione dopo averne esaminato le caratteristiche in base alle linee di intervento fissate dall'Assemblea dei soci. «Fra le proposte di intervento presentate cerchiamo di privilegiare i progetti completi di piano finanziario, per i quali si possa valutare un ritorno in termini di benefici sul territorio», spiega Giuseppe Xella, segretario generale della Fondazione. «Le richieste vengono inoltrate da associazioni, enti pubblici e istituzioni di vario tipo. La stessa Fondazione potrebbe intervenire con progetti propri anche se risulta meno facile». Il Comune di Lugo è inserito fra i "soci di diritto" della Fondazione, accanto a Pro-

vincia e Camera di Commercio. Il legame fra i due organismi, durante l'anno, si è particolarmente intensificato. Lo spiega l'aumento delle risorse disponibili, lievitate dai 900 milioni dell'esercizio '96-'97 al miliardo e mezzo investibile nel periodo '97-'98 e, ovviamente, l'incremento delle richieste da parte dell'amministrazione. «I rapporti fra i due enti sono costanti da quando la Fondazione è nata», chiarisce il sindaco della città, Maurizio Roi. «Ciò che è maturato è il ruolo di quest'ultima. Noi abbiamo proposto alla Fondazione diverse iniziative coerenti con le finalità precisate dal suo statuto cercando di affrontarle in una prospettiva pluriennale attraverso lo strumento della convenzione. La Fondazione si è posta il problema di utilizzarle bene le risorse scegliendo gli ambiti di intervento precisati nel piano complessivo che lo stesso sindaco vota. Per sapere dove l'aiuto è necessario, la Fondazione si rapporta anche al



Maurizio Roi

Comune. Non è che gli copre la coperta quando è corta: è semplicemente consapevole che collaborando insieme si moltiplicano i risultati. In futuro spero si consolidino le iniziative secondo lo schema inaugurato, individuando filoni di problemi e non distribuendo gli interventi a pioggia». Soldi finanziati che rappresentano un risparmio per le casse comunali. A questo punto è lecito domandarsi: se l'Ici '98 aumenterà o resterà ancorata alle percentuali '97. «Si saprà al momento giusto - risponde evasivo Roi -, il gettito Ici è di 12 miliardi e mezzo, molto di più rispetto alle cifre erogate dalla Fondazione a sostegno delle attività comunali». Se la sproporzione è evidente, lo è anche il messaggio. L'interrogativo, in ogni caso, non tarderà ad avere risposta. Basta attendere la presentazione del nuovo bilancio di esercizio, prevista per il 20 novembre prossimo in sede di Consiglio comunale.

Monia Savioli

Bar nel giardino pensile

In tempi relativamente brevi, il giardino pensile della Rocca avrà il suo bar. Il progetto coinvolge gli spazi della "Sala Nuova" adiacente al verde, ristrutturata con una spesa di 250 milioni necessaria per rialzarne e ricoprire il pavimento e intervenire su muri e spazi per la realizzazione di bancone e servizi igienici. Il punto di ristoro resterà aperto tutto l'anno ad esclusione dei mesi di gennaio e febbraio, dedicati alla manutenzione del giardino. La gestione sarà affidata alla ditta che riuscirà a vincere la gara di appalto indetta con base d'asta di 20 milioni.

Ancora un nuovo semaforo

Il consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un impianto semaforico nell'incrocio fra Via Circondario Ponente e Viale Bertacchi. Previsto dal Piano Traffico per migliorare la sicurezza della circolazione, il semaforo costerà circa 55 milioni. L'intervento sarà completato con l'obbligo di svolta a destra per i veicoli che provengono da Via Petrarca verso il Circondario.

Centro per il volontariato

È divenuto operativo il Centro di Servizio per il Volontariato gestito dall'associazione provinciale "Per gli altri". Lo sportello, mette a disposizione gratuitamente o a tariffe molto ridotte, servizi di consulenza legale, fiscale, amministrativa, di immagine e comunicazione pubblica diretti alle associazioni volontarie e del settore no-profit. Il centro, collocato all'interno dell'Informagiovani in piazza Trisi è aperto dalle 14.30 alle 19.30 e dalle 20 alle 22 il martedì; dalle 9 alle 13 il mercoledì, giovedì e sabato; dalle 15 alle 19 il venerdì.



Generazione di fenomeni

A Lugo, fino al 30 novembre, una rassegna collettiva presentata da tre critici romagnoli, espone i lavori di 13 giovani artisti. Che mostra l'impiego dei più eterogenei linguaggi comunicativi.

Lugo. E' allestita fino al 30 novembre, alle Peschiere della Rocca e a Casa Rossini, la rassegna d'arte contemporanea *Ultima generazione 2*: si tratta della seconda edizione di un progetto, a cura di Aldo Savini, che testimonia la creatività dei giovani artisti del nostro territorio. Tre i critici - Maria Rita



Luca Piovaccari, "Children 3"

Bentini, Giancarlo Papi, Serena Simoni - che a loro volta hanno invitato 13 artisti, compresi fra i venti e i trenta anni. La mostra ha illustrato una convergenza artistica di interessi e linguaggi, sintonia evidente anche nelle presentazioni critiche. Il risultato più evidente è stato l'utilizzo di diversi linguaggi comunicativi: dalla fotografia al video, dalle tecniche tradizionali al video, dal computer alla performance. Vincenzo Izzo ha allestito diverse foto di bucce di banana montate su supporti mobili: le costanti del suo lavoro risultano essere l'ironia e la sospensione fra realtà e simulazione, mentre Stefania Galegati presenta un tappeto di palline su cui è necessario passare per poter visitare lo spazio a lei destinato; il passaggio pericolante allude ad uno sguardo oscillante e ricco di imprevisti e percettibili mutamenti di condizioni. Le sue foto invece rendono un altro aspetto della realtà: la mimetizzazione dell'identità nello spazio circostante e la soggettività dei nuovi mezzi tecnologici. I lavori di Andrea Guastavino partono dalla fotografia ma giusto per negarne la pretesa obiettività: le sue carte, trattate con emulsioni ed acidi, traducono immagini evanescenti che testimoniano la mutevolezza delle cose e rafforzano uno sguardo più interno ad esse. Luca Piovaccari ha allestito una parete con acetati e fotocopie che trattano le definizio-

ni delle pratiche artistiche raggiungendo l'obiettivo di una resa scultorea dell'immagine e di un'interazione critica fra statuti dell'arte e pratica artistica.

Ancora sull'evanescenza della realtà opera Gloria Salvatori, le cui immagini appaiono come ritagli fantasmatici, testimoni dell'aura magica della realtà mescolata alla percezione psicologica. Foto e video sono i linguaggi impiegati da Fabrizio Rivola: entrambi i lavori giocano ironicamente sulla relazione che si stabilisce fra un modello di un mondo fantastico, quello delle riviste o dei media, e la realtà che ad esso tende sottolineandone, tramite l'enfaticizzazione, gli aspetti simulativi. Nella mostra compaiono anche pratiche artistiche più



Maria Donata Papadia, "Impronte"

convenzionali se pure trattate secondo temi che interessano il contemporaneo: la questione del corpo e dell'identità sono soprattutto evidenti nei lavori di Maria Donata Papadia e Cinzia Ortali. La prima delinea graficamente calchi di corpi che rendono l'idea della loro ineffabilità, mentre la seconda rende pubblico il proprio privato, testimoniato da segni regressivi e da schizzi istintivi, documenti della frammentazione psichica dell'io. Giuseppe Navacchi presenta sculture di lamiera e filo di ferro che assumono forme primordiali e di cui viene indagata la relazione con la natura, mentre le pitto-sculture di Francesco Bocchini utilizzano i materiali di recupero: la sua magia creativa nasconde un senso vitalistico dell'esistenza, considerata sempre nei termini del comico e del tragico. La *Wunderkammer* di Giulia Ricci è una selezione dei materiali più svariati, esposti su vetrini di legno o dentro piccole scatole: l'ironia e il gioco si mescolano alla necessità di sottrarre i particolari dal tutto, in modo da presentarne insieme dignità estetica e precaria frammentarietà. Ancora l'istinto di catalogazione colpisce nei lavori di Sabrina Foschini, piccole scatole che conservano oggetti scolpiti in sapone di Marsiglia: l'ironia, il gioco sono aspetti esaltati nel coinvolgimento dei sensi. La performance di Annalisa Cattani, di cui rimarranno in mostra solo gli oggetti impiegati e alcune foto-testimonianze, allude ad una situazione esistenziale (lei stessa è chiusa dentro ad un pallone mentre lavora a maglia) ricca di spunti per considerare la relazione fra sé e ciò che la circonda.

Virginia Volpe

"Frammenti" per Bibliopolis

LUGO - Altro appuntamento lughese con "Bibliopolis", la rassegna itinerante nelle biblioteche della provincia di Ravenna. Oggi, alle 16.30, nell'aula magna del Liceo Classico Trisi-Graziani è in programma l'iniziativa "Frammenti", che propone racconti in musica a cura dell'attore Ferruccio Filipazzi, con accompagnamento di Fabrizio Tarroni (chitarra) e Alessandro Valentini (tromba). Durante l'incontro verranno presentate anche alcune iniziative della biblioteca Trisi e una indagine sulla lettura dedica-

ta ai ragazzi delle scuole medie superiori. La rassegna "Bibliopolis" giunta quest'anno alla terza edizione, è organizzata dalla cooperativa Tratti di Faenza, con il coordinamento della Provincia di Ravenna, in collaborazione con i Comuni di Lugo e Fusignano e la Pro Loco di Solero. Scopo della manifestazione è quello di valorizzare le biblioteche della provincia di Ravenna che, con il loro universo di libri e informazioni, sono luoghi di avventura e conoscenza, in grado di offrire infiniti percorsi nello spazio e nel tempo.

Un parroco da ringraziare

Don Aristide Samorini, dopo ventun'anni, ha lasciato la parrocchia di San Patrizio per la Chiesa del Suffragio di Lugo. E i suoi fedeli lo hanno festeggiato.

San Patrizio. Martedì 4 novembre, la celebrazione della Messa in onore dei caduti delle forze armate ha costituito anche la prima uscita - per così dire - "importante" del nuovo prelado della Chiesa del Suffragio di Lugo, alla presenza di amministratori locali, autorità militari, associazioni combattentistiche e d'arma, Gonfalone del Comune di Lugo, bandiere e labari. L'impatto con i cittadini di Lugo è stato subito di grande calore: una ottima cornice che ha confermato la degna fama che don Aristide Samorini, il nuovo rettore del Suffragio, si portava dietro dalla sua precedente parrocchia di San Patrizio. Nella piccola comunità di San Patrizio, nei pressi di conselice, don Samorini aveva celebrato la sua ultima funzione religiosa il 26 ottobre scorso: un momento liturgico e di incontro di grande commozione

tra il parroco e quei fedeli che egli aveva aiutato, guidato ed amato da ben 27 anni.

Nella chiesa di San Patrizio, affollata fino all'inverosimile, erano presenti in quell'occasione il sindaco di Conselice Nerio Cocchi, alcuni sacerdoti del vicariato del lughese e monsignor Pietro Mongardi, parroco di Conselice. Toccanti furono allora le parole di don Samorini, nel ripercorrere con la mente tutte le vicende che in così tanto tempo lo avevano visto accanto ai suoi parrocchiani. Un impegno esercitato fin dal suo arrivo nel 1976: «un arrivo con molta discrezione - come ha sottolineato il sindaco Cocchi -. Don Samorini è stato un costante punto di riferimento anche nella vita civile della comunità, contribuendo a creare un clima di positiva convivenza». «Noi tutti lo dobbiamo ringraziare

- ha proseguito monsignor Mongardi - per la sua fede viva, sicura, che l'ha aiutato ad affrontare le difficoltà di ogni giorno; un grazie per l'esempio di fede ed ubbidienza che lo ha sempre contraddistinto in tutte le parrocchie - anche le più disagiate - che gli sono state affidate».

Un impegno che ha particolarmente distinto don Samorini per tutti i suoi cinquantun'anni di sacerdozio - tanti ne sono infatti passati da quando ricevette l'ordinazione dal vescovo di Imola, monsignor Paulino Tribbioli - e che lo hanno portato ad arrivare alla Chiesa del Suffragio di Lugo, dopo la ricca esperienza maturata nella comunità di San Patrizio, un po' come il "cappellano" delle associazioni combattentistiche, d'arma e patriottiche del capoluogo comprensoriale.

Enio Iezzi



COMUNE
DI LUGO
PROVINCIA DI RAVENNA

432a

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO - PROCEDURA APERTA

OGGETTO DELL'APPALTO: servizio di preparazione dei pasti presso i Centri di produzione per il periodo dall'1.1.1998 al 31.12.1998.

L'appalto prevede circa 2.800 ore per attività di cuoco e circa 1.200 ore per attività di aiuto cuoco.

Importi a base d'asta: • L. 27.000 + IVA per prestazioni di aiuto cuoco
• L. 34.000 + IVA per prestazioni di cuoco

secondo quanto previsto dall'art. 4 del Foglio Condizioni.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso sugli importi orari, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827.

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 28 novembre 1997, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - P.ZZA MARTIRI LIBERTA' 2/a - 48022 LUGO (RA)

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9,00 del giorno 29 novembre 1997. Tutte le informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio Contratti (tel. 0545/38533) o al Servizio Centro Produzione Pasti (Tel. 0545/38421).

Lugo, 28 ottobre 1997

Il dirigente Area Servizi Interni
(Dott.ssa Bedeschi Enrica)

L'eroe del volo in Internet

Internet <http://www.racine.ra.it/lugo/baracca>. L'indirizzo è la chiave di accesso al sito web dedicato al Museo Francesco Baracca realizzato su richiesta della Associazione Amici del Museo. I testi, realizzati in versione sia italiana che inglese, riportano tutte le informazioni utili sul museo, sulla vita dell'eroe della I^a Guerra Mondiale e sull'attività dell'Associazione costituitasi nel '93 allo scopo di stimolare la conoscenza della storia del volo e della tecnologia aeronautica.

Largo ai giovani

Il progetto culturale rivolto agli under trenta di comune e comprensorio, insiste sullo sviluppo delle loro capacità propositive, per responsabilizzarli e renderli attivi anche nel recupero del disagio. Pronto a breve il Centro Giovani.

Un lavoro di preparazione lungo un anno, trascorso sentendo associazioni e cercando pareri. Ora il risultato, condensato in un fascicolo di 20 pagine dal titolo "Giovani cittadini", prodotto dall'assessorato alle Politiche Giovanili del Comune. Il progetto culturale diretto agli 11.236 lughesi con meno di trent'anni di età. «non è rivolto in particolare alla cura del disagio giovanile - spiega l'assessore Pier Luigi Facchini -, ma riguarda e tocca i diversi aspetti della vita dei ragazzi, dalla cultura, allo svago, alla vita economica». Quattro sono gli obiettivi indicati nel documento trattati nei rispettivi capitoli. «Ognuno dei punti indica gli interventi già in essere e gli strumenti da utilizzare per concretizzare i progetti previsti», continua. «Chiaramente l'obiettivo di punta è la creazione del Centro Giovani, atteso da anni. Per gli altri progetti, la realizzazione dipende non solo dall'assessorato alla cultura o della pubblica istruzione ma da una ampia rete di collegamenti in grado di coinvolgere altre competenze impegnandole in un lavoro comune». Andiamo per ordine. Capitolo primo: "la cittadinanza quale diritto irrinunciabile". «Questo tipo di impostazione prevede che i ragazzi assumano la responsabilità di produrre attività, iniziative e progetti maturate sia dal futuro Centro Giova-



L'Assessore Pier Luigi Facchini ni che da iniziative personali. L'importante - sottolinea Facchini - è che le proposte fatte vengano portate a termine dagli stessi che le hanno ideate senza delegare. Ne è esempio l'apertura serale della biblioteca, richiesta dai giovani e a loro affidata accanto alla sorveglianza del personale comunale». Capitolo secondo: "la globalità contro ogni forma di esclusione". «La frase riflette l'idea che la politica giovanile non debba riguardare solo giovani cittadini. Globalità significa coinvolgere anche parti del territorio comprensoriale come il Centro sociale di Voltana e offrire ai giovani che vi abitano occasioni di incontro e di collegamento. Sotto questa voce - aggiunge -, si inserisce la questione del disagio giovanile allo scopo di in-

tervenire sulle sacche di emarginazione. Qualche problema esiste anche nella nostra realtà. Concretamente si può risolvere attivando gli strumenti sociali e i ragazzi stessi. Solo loro conoscono il disagio dei loro coetanei e possono intervenire coinvolgendoli in attività o iniziative. Noi adulti non ce la possiamo fare». Capitolo terzo: "i luoghi dove crescere quali palestre di libertà". «Il riferimento è ovviamente al Centro Giovani. I lavori di ristrutturazione dovrebbero iniziare entro i primi mesi del '98. Fino ad ora, l'ostacolo maggiore era rappresentato dalla permanenza nella sede delle classi dell'Istituto Stoppa, ora trasferite nell'edificio Salesiani di Via Baracca». Distribuito sui tre piani dell'ex circolo Enal in Via Garibaldi, il Centro sarà dotato di una saletta per videoproiezioni e videoconferenze, di alcuni laboratori (pittura, musica, modellazione e scrittura), di computer collegati direttamente alla biblioteca per viaggiare Via Internet, di locali per lo studio e la conversazione. La spesa prevista di 80 milioni servirà per realizzare il servoscala adatto al trasporto di persone disabili, per insonorizzare il laboratorio musicale e rivedere l'impianto elettrico. «Non è escluso che si possa utilizzare anche la palestra sul retro negli orari in cui è lasciata libera dalle società di judo

che vi si allenano - riprende Facchini. Le uniche incertezze non ancora risolte riguardano la forma di gestione che organizzerà il centro. «Qualsiasi essa sia, occorrerà stabilire regole precise in modo che nessuno possa considerare il centro come un giocattolo da manipolare. Di questo discuterò con i ragazzi nell'incontro che organizzeremo a breve». Capitolo quarto: "la produzione di ricchezza come assunzione di responsabilità verso il benessere proprio e altrui". «Gli obiettivi in questo caso coinvolgono la sfera dell'orientamento professionale, dell'incontro con il mondo del lavoro, attraverso la ricerca di posti e la costruzione di occasioni». Quattro "piste" come le definisce Facchini, da percorrere per «migliorare la qualità della vita». Ma, come poterle tradurre in realtà al di là delle intenzioni? «Fra qualche mese - illustra l'assessore -, la bozza sarà inviata alle scuole, alle associazioni giovanili e a qualsiasi altro organismo che li riunisca perché i ragazzi ne discutano e ne prendano atto per muoversi e proporre. Le speranze sono molte, almeno quanto le preoccupazioni rivolte sia alla capacità dei vari settori coinvolti di potersi coordinare, sia alle forme organizzative che il Centro Giovani potrà assumere».

Martina Rossi

LUGO Inaugurato lo Stoppa i progetti per il '98

È stata inaugurata ieri la nuova sede dell'Istituto professionale Stoppa. Il sindaco Maurizio Roi, intervenendo alla cerimonia ha confermato che «il prossimo anno verrà affrontato il progetto dell'Isti, mentre abbiamo già realizzato un accordo con la facoltà di Agraria di Bologna. In questo modo si è conclusa l'emergenza dell'edilizia scolastica».

Bibliopolis Appuntamento con i 'Racconti in musica'

Oggi pomeriggio, alle 16.30, nell'aula magna del liceo classico "Trisi Graziani" di Lugo (in piazza Trisi 4) è in programma il secondo e ultimo appuntamento lughese di "Bibliopolis", rassegna itinerante nelle biblioteche della provincia ravennate. "Frammenti", questo il titolo dell'iniziativa che propone racconti in musica a cura dell'attore Ferruccio Filipazzi, con accompagnamento di Fabrizio Tarroni alla chitarra e Alessandro Valenti alla tromba. Durante l'incontro verranno presentate anche alcune iniziative della biblioteca Trisi e una indagine sulla lettura dedicata ai ragazzi delle scuole medie superiori. La rassegna "Bibliopolis", giunta alla terza edizione, è organizzata dalla cooperativa Tratti di Faenza, con il coordinamento della Provincia, in collaborazione con i Comuni di Lugo e Fusignano e la Pro loco di Solarolo.

INAUGURATE IERI UFFICIALMENTE LE NUOVE SEDE DELL'ISTITUTO 'STOPPA' E DEL LICEO CLASSICO

Quel taglio del nastro era atteso da anni

Il sindaco Roi: «Ora, chiusa l'emergenza, per la scuola si apre la fase degli investimenti». L'intervento dell'on. Masini

Dopo anni di discussioni e di speranze ieri ha visto ufficialmente la luce la nuova sede dell'Istituto professionale 'Stoppa'. Ad effettuare il taglio del nastro è stato il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Nadia Masini, affiancata dal sindaco Maurizio Roi, dal provveditore agli studi Ugo Rossi, dall'assessore provinciale alla pubblica istruzione Noemi Piolanti e dal presidente del Consorzio provinciale di formazione professionale Franco Rieci. Nell'occasione Roi ha ringraziato «tutto il personale addetto alla scuola, ma anche gli alunni e le famiglie per avere pazientato a lungo prima di vedere completata l'opera. L'istituto versava in condizioni indescrivibili e questa nuova sede costituisce un'affermazione del diritto allo studio».

Interessante poi il convegno «Investire sull'intelligenza per governare il futuro» che ha fatto seguito nella nuova sede del liceo classico. «Con la



L'on. Nadia Masini taglia il nastro inaugurale nella nuova sede dell'istituto 'Stoppa'. (Foto Corelli)

realizzazione dello 'Stoppa' — ha aggiunto Roi — si chiude la fase dell'emergenza e si apre la fase degli investimenti importanti nel campo dell'istruzione. Abbiamo diversi progetti in serbo: la Provincia ha appaltato i lavori per l'ampliamento dell'istituto

tecnico commerciale, siamo pronti per partire con l'istituto tecnico industriale. E' stata avviata una collaborazione con le scuole e il Comune, per un ambizioso progetto denominato 'Ulisse', che intende portare tutti gli studenti della scuola dell'obbligo e della media superiore ad acquisire, tra le

altre, le capacità di linguaggi e le tecniche informatiche per navigare nel sapere. Evidentemente anche aperti il centro e una Pinacoteca».

L'assessore Piolanti ha evidenziato «l'importanza dei lavori fatti, in termini di risorse finanziarie».

Il provveditore agli studi del Comune ha parlato di un settore importante quello scolastico.

«Questo giorno è importante», ha detto l'on. Masini, «perché la scuola che a Lugo ha un ruolo importante nella politica del Comune. Bisogna sempre puntare sulla cultura, una forte competenza professionale, per poter affrontare il mondo del lavoro con risultati positivi. Inoltre il concetto di autonomia occorre un passo concreto».

Il ministro dell'Istruzione ha sottolineato le minime competenze di base, decentralizzando tutte le altre a livello locale. «L'istituto ha investito in



Una rappresentante degli studenti dello 'Stoppa' legge un messaggio di benvenuto alla autorità intervenute all'inaugurazione della nuova sede. (Foto Giampiero Corelli)

COMUNE DI LUGO
PROVINCIA DI RAVENNA

IL SINDACO

- Visti gli artt. 15 comma 4 e 21 della Legge Regionale n. 47 del 7.12.1978 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la delibera Consiliare n. 134 del 18/09/1997 esecutiva dal 24/10/97;

RENDE NOTO

- che nella Segreteria del Comune di Lugo dall'08/11/97 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 134 del 18/09/97 di adozione di variante specifica alla zonizzazione relativa agli immobili individuati al N.C.T. del Comune di Lugo al F. 108 - Mapp. 215 e 216 per modificare la destinazione d'uso da "zona G area per l'istruzione" a "zona omogenea A a destinazione residenziale prevalente" senza modificare la categoria e la unità di intervento;

- che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 06/01/98 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e n. 4 copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

Lugo, il 8 novembre 1997

IL SINDACO
(Roi Maurizio)

21-25 novembre - 23 novembre 1997
ore 20.30 - ore 16.00

Parisina

Intitolata a Gaetano Donizetti

Personaggi e interventi:
Aut. Carmelo Corrado Caruso - Person. Sonia
Aut. Annaliese Morelli - Person. Davide Rocca

Dirigente: Paolo Carignani
Aut. Stefano Vizioli
Aut. Ulderico Manani
Aut. Matteo Salvemini

ORCHESTRA DEL TEATRO ROSSINI DI LUGO
CORO ASSOCIAZIONE CULTURALE M.A.S.T.E.R.

200 milioni per il Rossini

E' stato approvato il Protocollo di intesa fra Comune e Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte per la gestione dell'attività lirica del Teatro Rossini nei prossimi tre anni. L'accordo prevede l'erogazione di un contributo annuale di 200 milioni e la partecipazione di tre membri della Fondazione nel Comitato Consultivo presieduto dall'assessore alla cultura, istituito per discutere e consensuare i risultati della stagione. In cambio del sostegno, il Comune si impegna a non coinvolgere nelle sponsorizzazioni della lirica istituzioni creditizie o finanziarie e ad abbinate al nome della Fondazione, quello della Banca di Romagna su tutto il materiale pubblicitario. La Fondazione in ogni caso non potrà intervenire sulle scelte di programmazione.

Roi Maurizio

14/1
CORR. FER. Taglio del nastro di Nadia Masini nei nuovi edifici dello Stoppa e del classico

Inaugurate le scuole

Studenti e autorità hanno seguito le cerimonie
Il sindaco Maurizio Roi: "Con questo importante passo si è chiusa la fase dell'emergenza dell'edilizia scolastica"

LUGO - Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Nadia Masini, ha inaugurato le due nuove sedi delle scuole di Lugo: l'Ips "Ernesta Stoppa" e il Liceo Classico "Trisi-Graziani". Ieri mattina erano presenti anche i presidi e i professori dei due istituti e i rappresentanti delle scuole lughesi. Taglio del nastro quindi da parte di Nadia Masini, mentre il sindaco Roi ha evidenziato come "Tutti gli studenti abbiano diritto di studiare in modo adeguato, anche quelli dello Stoppa, la scuola che era messa peggio. L'inaugurazione dello Stoppa è stato come segnare un gol".

E per fare questo "gol" si era lavorato fino a tardi l'altra sera nell'istituto tanto che alcuni membri del personale mostravano segni di stanchezza ma anche di soddisfazione per aver finalmente una unica sede "calda, accogliente e lumi-



Il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Nadia Masini, ha tagliato il nastro due volte ieri mattina e ha visitato i nuovi plessi

nosa", come l'ha definita il preside Piero Tamburini. Dopo una visita alle aule scolastiche, le autorità si sono recate all'altro istituto, il Liceo Classico. Qui si è svolta un'identica ceri-

monia e una breve visita all'edificio da parte delle autorità. Le due strutture sono frutto di un restauro di due storici edifici e sono ambedue di estrazione ecclesiastica, dei Salesiani lo



Stoppa, del Carmelitani l'altro. In quest'ultimo sono state conservate con particolare attenzione le due antiche statue nello scalone ed i soffitti con travi in legno, come quello

dell'Aula magna dove si è svolto il convegno su: "Investire sull'intelligenza per governare il futuro".

Ad aprire i lavori è stato il Sindaco Roi: "Chiusa la fase dell'emergenza dell'edilizia scolastica con grossi investimenti fatti da parte dell'amministrazione comunale, oggi inizia un lavoro nuovo quello dello sviluppo del patrimonio dell'istruzione lughese". Roi ha inoltre annunciato che tra breve si inaugurerà nella sede lasciata libera dallo Stoppa, un Centro Giovani e la tanto sospirata Pinacoteca. A conclusione, la bella notizia portata dal preside Tamburini, che ha informato la cittadinanza dell'iniziativa del gemellaggio con l'Ips di Foligno, colpito dal terremoto, al quale andrà una iniziale somma di aiuti raccolti tra studenti e famiglie di 5 milioni 600mila lire.

e.i.

CARLINO 13/11

OGGI TAGLIO DEL NASTRO PER DUE ISTITUTI SUPERIORI Aprire il nuovo 'Stoppa'

Cerimonia nell'edificio degli ex Salesiani e alla sede del Classico

Oggi quindi è il gran giorno delle inaugurazioni delle nuove sedi dell'Istituto professionale 'Stoppa', nell'ex edificio dei salesiani in via Baracca, e del liceo Classico, ora ospitato nel complesso del Carmine in piazza Trisi. Come annunciato ieri, sarà il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Nadia Masini, a tagliare i 'faticosi' nastri: alle 9.30 per quanto riguarda l'Istituto professionale 'Ernesta Stoppa' e alle 10 per il liceo classico 'Trisi Graziani'. Per la sistemazione dell'edificio ex salesiani, la spesa complessiva dei lavori si aggira sui due miliardi e 500 milioni di lire e il progetto ha portato alla sistemazione interna dell'edificio che ora è in grado di ospitare 35 aule, laboratori e due palestre, senza dimenticare il rifacimento degli impianti tecnologici, la sostituzione degli infissi e le inevitabili tinteggiature. Da segnalare comunque che le fac-

ciate esterne, quelle relative a via Baracca e via Cortesi, non hanno subito modificazioni, in quanto simbolo storico dell'architettura antecedente alla seconda guerra mondiale. Il panorama generale dell'edilizia scolastica lughese si completa poi ricordando che gli studenti dell'Ipsia, la cui sede era una volta in via Baracca, sono stati trasferiti in via Matteotti, in un edificio che incorpora anche quelle classi una volta collocate nell'edificio che guarda l'ospedale, ora occupato dalla scuola elementare 'Gardenghi'. Per questi lavori la spesa dovrebbe risultare di circa un miliardo di lire. Questo per quanto riguarda il presente, poichè in un futuro prossimo la Provincia sarà impegnata nei progetti di ampliamento dell'Istituto tecnico commerciale 'Compagnoni', dove troverà ospitalità anche l'Istituto tecnico industriale.

[Alberto Ghetti]



L'appuntamento per il taglio del nastro nella nuova sede del liceo classico è oggi alle 10. (Foto Zani)

CARLINO 13/11

APPROVATO UN PROGETTO CHE RIGUARDA LA VIA CIRCONDARIO PONENTE

Un semaforo in viale Bertacchi

L'impianto si è reso necessario per migliorare la sicurezza. Pulsanti per i pedoni

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione di un impianto semaforico nell'incrocio fra la via Circondario Ponente e viale Bertacchi nel centro della città. L'installazione dell'impianto, prevista nel Piano del traffico, si è resa necessaria per migliorare la sicurezza della circolazione. La via Circondario Ponente, infatti, oltre ad essere interessata da un consistente traffico urbano, svolge anche funzioni di collegamento e attraversamento fra la provinciale 'S. Silvestro e Felisio' e la strada statale 253 'S. Vitale'. Gli incroci sono numerosi e quasi sempre, ad eccezione di quello di Porta Brozzi, privi di

semaforo. L'impianto che verrà realizzato, con una spesa di circa 55 milioni, consentirà di incrementare i tempi del 'verde' sulla Circondario Ponente in funzione del traffico esistente sulla direttrice di via Bertacchi. Le lanterne pedonali, complete di 'cicalino' per i non vedenti, entreranno in funzione utilizzando un pulsante, saranno quindi attivate solo in caso di reale presenza di pedoni. La circolazione da via Petrarca a via Circondario Ponente non sarà invece regolata dal semaforo, in quanto la mole di traffico è nettamente inferiore. E' prevista invece l'istituzione di un obbligo di svolta a destra per i veicoli che provengono dalla stessa via Petrarca.